



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-187.0.0.-81

L'anno 2021 il giorno 27 del mese di Dicembre il sottoscritto Chirico Giacomo in qualità di dirigente di Direzione Valorizzazione Patrimonio E Demanio Marittimo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DELL'IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETÀ SITO IN VIA CHIUSONE CIV.1, GENOVA - APPROVAZIONE BANDO DI GARA

Adottata il 27/12/2021
Esecutiva dal 27/12/2021

27/12/2021	CHIRICO GIACOMO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-187.0.0.-81

L'anno 2021 il giorno 27 del mese di Dicembre il sottoscritto Chirico Giacomo in qualita' di dirigente di Direzione Valorizzazione Patrimonio E Demanio Marittimo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DELL'IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETÀ SITO IN VIA CHIUSONE CIV.1, GENOVA - APPROVAZIONE BANDO DI GARA

Adottata il 27/12/2021
Esecutiva dal 27/12/2021

27/12/2021	CHIRICO GIACOMO
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2021-187.0.0.-81

OGGETTO: PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DELL'IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETÀ SITO IN VIA CHIUSONE CIV.1, GENOVA - APPROVAZIONE BANDO DI GARA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

L'anno 2021 il giorno 27 del mese di dicembre il sottoscritto Ing. Giacomo Chirico, Direttore della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata:

Visti:

- l'art.107 del D.Lgs. n. 18/08/2000 n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Premesso che:

- L'amministrazione comunale è proprietaria dell'immobile sito in Via Chiusone civ. 1, di superficie pari a mq. (catastralmente individuato al N.C.E.U. del Comune di Genova, Sezione SAM, Foglio 43, Mappale 40, sub. 42p;
Sezione SAM, Foglio 43, Mappale 47, sub. 8p);

Vista la sua superficie complessiva, l'immobile viene suddiviso in numero 2 lotti, indicati nelle planimetrie allegate al bando di gara come "Lotto numero 1", "Lotto numero 2";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerata l'intenzione di questo Comune di concedere ad uso associativo, il sopra descritto immobile, affinché lo stesso possa essere valorizzato attraverso la concessione ad enti del Terzo Settore per lo svolgimento di attività di interesse sociale e culturale, al fine di garantirne la massima fruibilità da parte della cittadinanza;

Ritenuta, dunque, la conseguente necessità di dare corso, nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza dell'azione amministrativa, all'avvio di una procedura ad evidenza pubblica inerente all'affidamento in concessione ad uso associativo, per anni sei (6), dell'immobile, ubicato in Via Chiusone, civ. 1 - Genova.

Dato atto che il relativo canone di concessione annuale è stato determinato mediante apposita perizia, custodita agli atti dell'ufficio;

Visto, al fine di dar seguito alle prescrizioni di cui sopra, il *Bando di Gara* unito qui di seguito a costituire parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che:

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art. 147 bis , comma 1 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);
- in relazione al presente provvedimento è stata accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis L. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile ai sensi dell'art. 153 bis , comma 5 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL);

DETERMINA

- 1) di approvare l'unito *Bando di Gara* che stabilisce in modo dettagliato le modalità di svolgimento della gara per l'affidamento in concessione ad uso associativo, per anni sei (6), dell'immobile ubicato in Via Chiusone civ. 1- Genova.;
- 2) di rimandare a successivo provvedimento dirigenziale la nomina della Commissione competente per l'esame delle domande pervenute;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

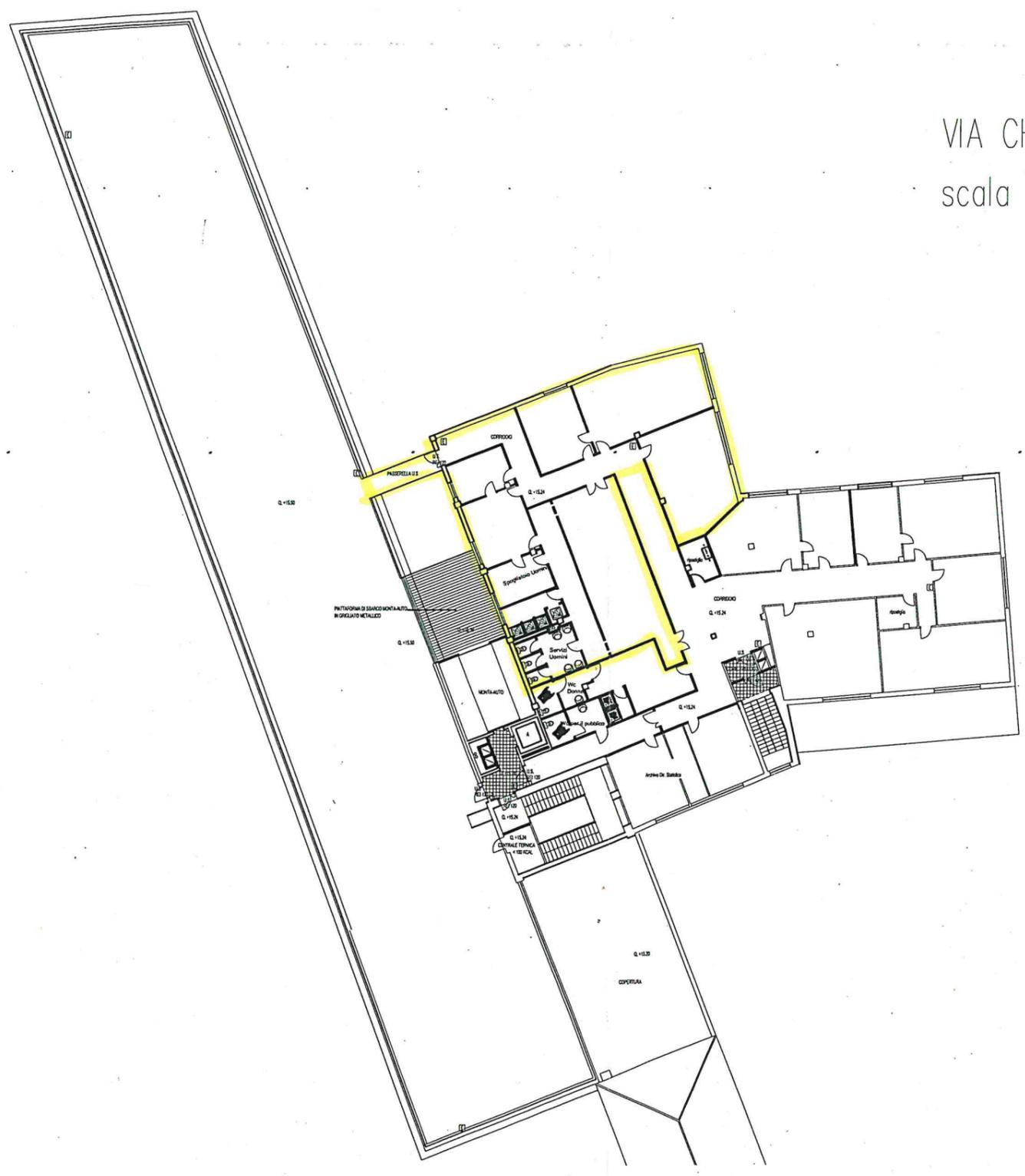
Il Dirigente
Dott. Ing. Giacomo Chirico

UTIMP
COME
DEVE

VIA CHIUSONE 1 : PIANTA PIANO TERZO

scala 1/400

LOTTO NUMERO 2





COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DI IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETÀ SITO IN VIA CHIUSONE, CIV. 1 (suddiviso in numero 2 lotti).

AVVISO

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. _____, il Comune di Genova, nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza dell’azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

è indetta una **selezione** per l’assegnazione in “**concessione ad uso associativo**”, per **anni 6 (sei)**, dell’immobile ubicato in Via Chiusone al civico n. 1, suddiviso in numero 2 lotti.

Destinazione: ad uso associativo ad enti del terzo settore per lo svolgimento di attività sociali, culturali, artistiche e/o educative;

Localizzazione: La concessione insiste su un immobile ubicato nel territorio di Genova, in Via Chiusone, civ.1 – Municipio II – Centro Ovest, che si compone di una superficie complessiva pari a 1.906,60 mq, composta dalla superficie dei locali pari a mq. 815,00 e degli spazi di pertinenza pari a mq. 1.091,60, come meglio indicato nell’ allegata planimetria.

Vista la sua superficie complessiva, l’immobile viene suddiviso in numero 2 lotti.

Il **lotto numero 1** – indicato nell’allegata planimetria come “lotto numero 1” – è composto da:

- una parte di superficie dei locali, pari a 505,61 mq;

- gli spazi di pertinenza, pari a 1.091,60 mq. Tale spazio di pertinenza verrà utilizzato anche dall'Associazione assegnataria del lotto numero 2, affinché quest'ultima possa avere accesso al suddetto lotto.

Il **lotto numero 2** – indicato nell'allegata planimetria come "lotto numero 2" – è composto da:

- una parte di superficie dei locali, pari a 309,39 mq.

Fermo restando l'uso esclusivo dei locali, come indicato nella suddivisione dei lotti, le due Associazioni assegnatarie dovranno garantire la percorribilità delle vie di esodo, il posizionamento delle porte antincendio, secondo le prescrizioni del piano di evacuazione, l'utilizzo dei presidi di sicurezza e l'accesso all'impiantistica comune, per tutto l'arco della giornata.

Dati catastali:

- N.C.E.U. del Comune di Genova, Sezione SAM, Foglio 43, Mappale 40, sub. 42p.
- N.C.E.U. del Comune di Genova, Sezione SAM, Foglio 43, Mappale 47, sub. 8p.

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1.1. Scopo del presente bando è l'individuazione di massimo due soggetti del terzo settore che, attraverso l'utilizzo in concessione del locale in oggetto, sviluppino azioni positive sul territorio realizzando attività sociali, culturali, artistiche e/o educative.

Art. 2 – SOPRALLUOGO

2.1. È possibile prendere visione dell'immobile oggetto del presente bando, previo appuntamento da prenotare presso l'Ufficio Tecnico della Direzione (all'indirizzo mail tecnicopatrimonio@comune.genova.it) indicando anche un proprio recapito telefonico sul quale essere contattati dall'Ufficio.

Art. 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE

3.1. La durata della concessione è fissata in **anni sei (6)** a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, da parte dell'assegnatario. Non è ammessa alcuna forma di rinnovo tacito. La concessione potrà essere rinnovata, senza necessità dell'indizione di una procedura ad evidenza pubblica, per non più di una volta e per un periodo massimo di sei

anni, previa rideterminazione del canone su cui applicare l'abbattimento e previa verifica dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con particolare riferimento a quelli del regolare pagamento del canone, della conformità delle attività svolte con quanto previsto nei provvedimenti di assegnazione e del rispetto degli oneri di manutenzione.

3.2. L'Amministrazione potrà pronunciare provvedimento di decadenza della concessione in qualsiasi momento qualora, a seguito di verifiche, l'utilizzo dell'immobile non sia conforme agli utilizzi indicati nel progetto. E' fatta salva, altresì, la revoca della concessione per motivi di interesse pubblico o per sopravvenute esigenze istituzionali senza che il concessionario possa vantare diritti a compensi o indennizzi di sorta.

Art. 4 – CANONE

4.1. Il **canone annuo** per la concessione del **lotto numero 1** dell'immobile – indicato nell'allegata planimetria come "lotto numero 1" – è fissato in base ad apposita perizia di stima nella misura di **€ 46.135,00**.

Il **canone annuo** per la concessione del **lotto numero 2** dell'immobile – indicato nell'allegata planimetria come "lotto numero 2" – è fissato in base ad apposita perizia di stima nella misura di **€ 19.717,00**.

I canoni saranno soggetti ad aggiornamento automatico annuale nella misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente.

4.2. In ragione della natura delle attività svolte dagli enti cui è rivolto il presente avviso ed in conformità al Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni che svolgono attività di interesse collettivo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 16 settembre 1996, il **canone** sarà sottoposto ad una **percentuale di abbattimento** (alternativamente del **50%**, del **70%** o del **90%**) secondo la misura stabilita dall'apposita Commissione Centrale, nella prima seduta utile successiva alla aggiudicazione.

4.3. Nel periodo di utilizzo dell'immobile rimangono a carico del concessionario le spese per le utenze (a titolo esemplificativo: energia elettrica e gas, riscaldamento e acqua calda sanitaria, telefono e reti dati) e le eventuali spese condominiali, che saranno suddivise in quota parte in relazione alla superficie degli spazi utilizzati.

Art. 5 – SOGGETTI AMMESSI

5.1. Possono presentare domanda di assegnazione dei locali in questione gli enti del Terzo settore, così come individuati dal comma 1 dell'art. 4 del D.lgs.117/2017, e pertanto le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

5.2. Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi) di soggetti di cui al 5.1., mediante la seguente documentazione:

- in caso di RTI o Consorzio costituito: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
- in caso di RTI o Consorzio costituendo: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

5.3. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

Art. 6 – TERMINI, REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

6.1. I soggetti, che intendono presentare domanda di assegnazione dei locali in questione, possono presentare domanda per un solo lotto, dandone precisa indicazione.

Il plico contenente la documentazione e il progetto di utilizzo, come indicati nel prosieguo, dovrà pervenire sigillato, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle:

ore 12.00 del giorno 14 gennaio 2022

al seguente indirizzo:

Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Auditorium del Matitone - Via di Francia 1– 16149 Genova

6.2. Non verranno tenute in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopraindicato, anche se risulteranno inviate entro il termine stesso. Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato. Il Comune di Genova non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo terze persone che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

6.3. I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, quindi non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al mittente previa richiesta scritta.

6.4. Il plico contenente la documentazione di seguito indicata dovrà riportare la dicitura:

“Selezione ad evidenza pubblica per l’assegnazione in concessione ad uso associativo del locale sito in Via Chiusone, 1 – Lotto numero _____ – NON APRIRE”

e recare esternamente i seguenti dati del concorrente:

- denominazione o ragione sociale;
- indirizzo;
- n. di telefono;
- indirizzo di posta elettronica e PEC (se in possesso) cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura.

6.5. All'interno del plico, **a pena di esclusione**, dovranno essere inserite **due** distinte **buste** sigillate sui lembi di chiusura e riportanti l'intestazione del mittente:

- una busta con dicitura **“A – Documentazione amministrativa”**;
- una busta con dicitura **“B – Documentazione tecnica – Proposta progettuale”**

1) La **BUSTA A - “Documentazione Amministrativa”** dovrà contenere:

- a) **domanda di partecipazione** alla procedura, del tutto conforme al fac-simile allegato al presente Bando (**allegato 1**), redatta in carta resa legale applicando una marca da bollo da Euro 16,00=, debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente e corredata dagli allegati ivi indicati.

2) La **BUSTA B - “Documentazione Tecnica – Proposta Progettuale”** dovrà contenere:

- a) una **relazione sintetica** (formato A4, carattere Times New Roman 12) sottoscritta dal concorrente, che presenti l’offerta progettuale e la tipologia di attività che intende svolgere. Al fine di consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti la relazione progettuale dovrà avere un’articolazione interna secondo il contenuto dei sub-criteri di cui all’Art. 8 intitolato “*Criteri di valutazione*”

N.B. si precisa che in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti costituito/costituendo:

- nell’ambito della Busta “A - Documentazione amministrativa”, oltre a quanto sopra indicato, da presentare secondo le modalità descritte, dovrà essere inserito l’atto costitutivo (RTI costituito) o l’atto di impegno (RTI costituendo) contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i componenti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l’atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
- la domanda di partecipazione di cui al punto 1a) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo;
- i documenti di cui ai punti 2a) dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del capogruppo.

6.6. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, l’atto di procura, anche in copia.

7 – COMMISSIONE DI GARA

7.1. L’esame delle domande di partecipazione alla gara e delle relative offerte tecniche-progettuali pervenute sarà effettuato da apposita Commissione esaminatrice, che verrà costituita con successivo e specifico provvedimento dirigenziale dopo la scadenza del termine di presentazione dei plichi.

Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

8.1. La Commissione procederà all'esame delle domande e alla valutazione dell'attività dei richiedenti e del progetto di utilizzo del bene, ai fini della sua assegnazione, sulla base dei sotto riportati criteri di valutazione:

1. **Caratteristiche del richiedente** (=elementi volti a consentire la valutazione della rilevanza sociale ed il curriculum esperienziale dell'Ente partecipante);
2. **Progetto di utilizzo del locale in assegnazione** (=elementi volti a consentire la valutazione della qualità del progetto di utilizzo del bene).

1. Caratteristiche del richiedente

MAX PUNTI 40

<p>1a) Curriculum del concorrente, con particolare riferimento ai servizi ed esperienze gestite a livello locale che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento, la ramificazione e la concreta attitudine a realizzare il progetto</p>	<p><i>Fino a 15 punti</i></p>
<p>1b) Numero di associati attualmente coinvolti nell'Ente (da attestare con apposita documentazione)</p>	<p>1. Fino a 10: 5 punti 2. Da 11 a 20: 10 punti 3. Da 21 a 30: 15 punti 4. Oltre 31: 20 punti (i punteggi sono fra loro alternativi)</p>
<p>1c) iscrizione ad albo regionale del Terzo Settore</p>	<p>SI: 5 punti NO: 0 punti</p>

2. Progetto di utilizzo del locale in assegnazione

MAX PUNTI 60

<p>2a) Grado di utilità del progetto in riferimento alla tipicità e alle caratteristiche dell'area cittadina in cui è ubicato il locale (la proposta sarà valutata con specifico riferimento alle finalità sociali, educative, ricreative, culturali, di svago e animazione a pro della collettività locale)</p>	<p><i>Fino a 30 punti</i></p>
---	-------------------------------

2b) Fruibilità pubblica della struttura (con particolare attenzione alla previsione di progetti a favore delle scuole, dei giovani e/o dei diversamente abili, elencandone tipologia e durata di ogni singola attività)	<p style="text-align: center;"><i>Fino a 20 punti</i></p>
2c) Grado di utilizzo del locale <i>(i punteggi sono fra loro alternativi)</i>	Uno/due giorni: 1 punto Tre/quattro giorni: 5 punti Cinque/sei giorni: 10 punti

Art. 9 - MODALITA' DI ESPERIMENTO SELEZIONE

9.1. La Commissione appositamente costituita procederà alla verifica preliminare dei requisiti per la partecipazione alla procedura, all'esame della Documentazione Amministrativa (Busta A), alla valutazione dei requisiti qualitativi e del progetto, sulla base della documentazione tecnica (Busta B), e infine all'attribuzione del punteggio.

9.2. Con riferimento ai punteggi da attribuire in modo discrezionale (1.a, 2.a, 2.b) ciascun componente della commissione attribuirà – in base alla tabella di seguito riportata – un coefficiente, variabile tra zero e uno, a ciascun elemento di valutazione.

GRIGLIA DI VALORI	
ELEMENTI FORNITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	COEFFICIENTI
Eccellente (completo, ben articolato in ogni sua parte e ricco di elementi di peculiarità con elementi di eccellenza)	1
Ottimo (completo, ben articolato, con elementi di peculiarità e particolarmente apprezzabili)	0,9
Buono (completo e articolato, con elementi apprezzabili e interessanti)	0,8
Discreto (articolato ma non del tutto completo, con elementi più che adeguati)	0,7
Sufficiente (articolato, non completo, con elementi adeguati)	0,6
Mediocre (elementi rispondenti alle sole linee generali dell'Avviso)	0,5
Carente (carente in qualche elemento richiesto dall'Avviso)	0,4
Scarso (molto carente rispetto agli elementi richiesti dall'Avviso)	0,3
Insufficiente (quasi assenti gli elementi richiesti dall'Avviso)	0,2
Gravemente insufficiente (assenti gli elementi fondamentali richiesti)	0,1
Nessun elemento (in nessuna parte trattato l'elemento rispondente alle richieste attese)	0

Successivamente si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi. A seguire si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione. Infine, verranno sommati tutti i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione in riferimento a ciascun concorrente.

9.3. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

9.4. In caso di unico concorrente non si procederà all'attribuzione di alcun punteggio, tuttavia la proposta progettuale sarà comunque valutata nel suo insieme e non sarà aggiudicata ove ritenuta complessivamente non valida.

9.5. E' facoltà dell'Amministrazione invitare se ritenuto necessario, i richiedenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati assegnando un breve termine per la risposta. Eventuali carenze nelle Relazioni di cui alla busta B "Progetto", invece, non potranno invece essere sanate e potranno comportare l'impossibilità di valutazione da parte della Commissione degli aspetti progettuali della domanda con attribuzione di punteggio pari a 0.

Art. 10 - EFFETTI DELLA SELEZIONE

10.1. In base ai punteggi attribuiti verranno redatte due graduatorie distinte per il lotto numero 1 e numero 2.

Nell'ipotesi in cui il bando andasse deserto per un lotto, sarà possibile procedere all'assegnazione del lotto vacante ai soggetti idonei non vincitori del lotto aggiudicato, in base ai punteggi ottenuti in graduatoria.

Il Comune si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna assegnazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della selezione.

10.2. L'assegnazione sarà disposta con apposito provvedimento del Dirigente Responsabile della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo nei confronti del richiedente che avrà conseguito il punteggio più alto.

10.3. Il soggetto assegnatario dovrà sottoscrivere l'atto concessorio in forma di scrittura privata con oneri a suo carico, presso la Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio.

10.4. In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile al concorrente il Comune di Genova si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di aggiudicare i locali secondo l'ordine di graduatoria.

10.5. In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

Art. 11 – CAUSE DI ESCLUSIONE

11.1. Si procederà in ogni caso all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) non siano rispettate le indicazioni previste dal punto 6.1. del presente avviso;
- b) non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione;
- c) non siano rispettate le indicazioni previste al punto 6.4. e 6.6.
- d) non siano rispettate le indicazioni relative alle modalità di trasmissione e di compilazione della domanda di partecipazione e dell'offerta tecnica previste dal presente avviso nonché la corretta indicazione del contenuto delle due buste di cui al punto 6.5.;
- e) manchi la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione.

11.2. Salvo quanto stabilito nel punto precedente, eventuali errori formali, ma non sostanziali presenti nella domanda di partecipazione, così come eventuali carenze relative alla documentazione amministrativa presentata, potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito dalla Commissione e comunicato all'indirizzo mail e/o pec indicato nella domanda di partecipazione.

12 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

12.1. Tutte le spese afferenti alla stipulazione del contratto, comprese quelle di registrazione sono a totale carico del soggetto aggiudicatario. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte, il contraente dovrà versare, in occasione e ai fini della stipula dell'atto, un importo pari a tre mensilità del canone.

12.2. La sottoscrizione della concessione da parte del soggetto risultato assegnatario non potrà aver luogo qualora vi siano in essere contenziosi con l'Amministrazione Comunale in relazione all'utilizzo di immobili di civica proprietà e/o in presenza di morosità relativa ai beni immobili di proprietà dell'Amministrazione.

12.3. Il concedente si riserva di effettuare le relative verifiche e controlli. La morosità potrà essere sanata entro e non oltre 15 giorni prima della data fissata per la sottoscrizione della concessione.

13 - PRINCIPALI OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

13.1. Il concessionario assume l'obbligo di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali concessi in via esclusiva e per le porzioni in condivisione pro quota, in base alla superficie assegnata, previo ottenimento delle idonee autorizzazioni (parere patrimoniale e/o autorizzazioni edilizie ecc.) per la loro realizzazione;

13.2 Il concessionario assume l'obbligo di ottemperare agli oneri di qualunque natura gravanti sul bene, compresi gli interventi necessari per l'adeguamento dello stesso ad ogni normativa vigente in materia di sicurezza e ogni altra autorizzazione/certificazione richiesta dalla normativa vigente e indispensabile per lo svolgimento dell'attività esercitata nell'immobile, ivi compresa la certificazione di prevenzione incendi – se l'attività esercitata rientra tra quelle elencate dal D.P.R. 151/2011 – e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

13.3. Il concessionario assume l'obbligo di utilizzare il bene concesso esclusivamente per la realizzazione delle attività indicate nell'offerta progettuale presentata, effettuando gli interventi necessari a rendere il bene idoneo allo scopo per il quale viene affidato in gestione.

13.4. Il concessionario assumerà l'obbligo di pagare il canone dalla data di decorrenza indicata nell'atto di concessione.

13.5. Saranno, inoltre, poste a carico del concessionario tutte le spese inerenti alle utenze, ogni tributo facente carico al conduttore e ogni altro onere fiscale, presente o futuro, afferente e consequenziale alla presente concessione, che saranno suddivise in quota parte in relazione alla superficie degli spazi utilizzati in via esclusiva e in condivisione.

13.6. Il concessionario dovrà inoltre consentire, in qualsiasi momento e previo preavviso, il libero accesso ai locali da parte del personale comunale incaricato di eseguire ispezioni od

altri interventi. In particolare, il concessionario è a conoscenza che il locale, essendo la piano terra, potrà essere eventualmente utilizzato come seggio elettorale.

13.7. Il concessionario del lotto numero 1 dovrà garantire il passaggio all'Associazione assegnataria del lotto numero 2 negli spazi di pertinenza che compongono il lotto numero 1, affinché la suddetta Associazione possa raggiungere i locali ad essa assegnati.

Art. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

14.1. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento U.E. 2016/679 del Parlamento Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), si informa che:

- I dati personali conferiti attraverso la modulistica allegata al presente bando saranno trattati al solo fine dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, e limitatamente al tempo necessario a detto fine;
- I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione del procedimento per il quale sono richiesti e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- Il conferimento dei dati presenti nella suddetta modulistica è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento;
- Alcuni potranno essere pubblicati on line nella sezione amministrazione trasparente per adempiere agli obblighi di legge previsti dal Decreto 33/2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa;
- Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del RGPD) mediante apposita istanza all' Autorità contattando il Responsabile della protezione dei dati personali - via Garibaldi 9 Genova – e-mail: DPO@comune.genova.it;
- Titolare del trattamento è il Comune di Genova, con sede a Genova via Garibaldi 9 – tel. 010557111 indirizzo e-mail : urpgenova@comune.genova.it casella di posta certificata (pec) comunegenova@postemailcertificata.it

Art. 15 – PUBBLICITÀ DEGLI ATTI DI GARA E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

15.1. Gli atti di gara sono pubblicati, in versione integrale, nella sezione “Amministrazione – Bandi di Gara – Settore Patrimonio” del sito istituzionale del Comune di Genova (al seguente link: <https://smart.comune.genova.it/patrimonio>) dalla quale sono scaricabili il bando e la modulistica necessaria per la partecipazione.

Si segnala la necessità di verificare costantemente la presenza di comunicazioni, anche in prossimità della scadenza.

15.2. Le eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente selezione devono essere formulate via e-mail all’indirizzo: bandivalorizzazione@comune.genova.it e nell’oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura **“Selezione ad evidenza pubblica per l’assegnazione in concessione ad uso associativo del locale sito in Via Chiusone, civ. 1 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI”**.

Il Direttore

Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo

(Ing. Giacomo Chirico)

ALLEGATI:

1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

2 - PLANIMETRIE

Allegato "A"

SI APPLICHI MARCA DA BOLLO DA
€ 16,00

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
ALLA SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO IN
CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DI IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETÀ
SITO IN VIA CHIUSONE CIV.1**

NUMERO LOTTO _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA’
(artt. 46,47,48 e 38 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto.....

nato a, Prov....., il.....

residente in Via.....

C.A.P.....Telefono n..... e-mail

* in qualità di (specificare se legale rappresentante dell’associazione/persona
giuridica)

.....

* (specificare il nominativo della associazione/persona giuridica)

.....

* con sede in

* e-mail e * Pec (ove esistente)

.....

Chiede di partecipare alla gara ad evidenza pubblica in oggetto

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, cui può andare incontro ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità, il sottoscritto

DICHIARA

- 1) di presentare, **in busta sigillata a parte**, una proposta progettuale;
- 2) di avere preso visione e di accettare **tutte** le condizioni e clausole contenute nel Bando di Gara;
- 3) di essere consapevole della natura pubblicitaria del rapporto concessorio e della relativa disciplina;
- 4) di conoscere lo stato dell'immobile per cui presenta domanda di partecipazione alla selezione e di accettarlo nello stato di fatto in cui si trova;
- 5) di manlevare il Comune di Genova da ogni responsabilità per il mancato rilascio di eventuali licenze e/o autorizzazioni di qualsiasi genere;
- 6) di non trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di altri beni immobili di civica proprietà;
- 7) che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 8) che nei propri confronti e nei confronti dell'Ente rappresentato non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016;
- 9) di aver preso visione della sotto riportata informativa sul trattamento dei dati personali;
- 10) di essere regolarmente costituito, producendo a tal fine copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui risulti la data di inizio dell'attività e che l'attività svolta non sia a fini di lucro;
- 11) * che la Associazione non ha procedure fallimentari e di liquidazione in corso;
- 12) * che il legale rappresentante della Associazione è il sig./la sig.ra
.....
nato/a a, prov....., il.....
.....

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, telefono: 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo per le seguenti finalità istituzionali: atto di concessione / contratto di locazione immobile di civica proprietà.

Il conferimento dei dati nei campi del presente modulo è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione del procedimento per il quale sono richiesti e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati

non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 – testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il sottoscritto attesta di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016 e di autorizzare il trattamento dei dati forniti da parte dell'Ente come ivi indicato.

In fede

.....
(firma)

IMPORTANTE:

- La firma **non** deve essere autenticata;
- I dati contrassegnati da asterisco * devono essere completati dalle Associazioni

DA ALLEGARE:

copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i

copia fotostatica del codice fiscale del soggetto richiedente

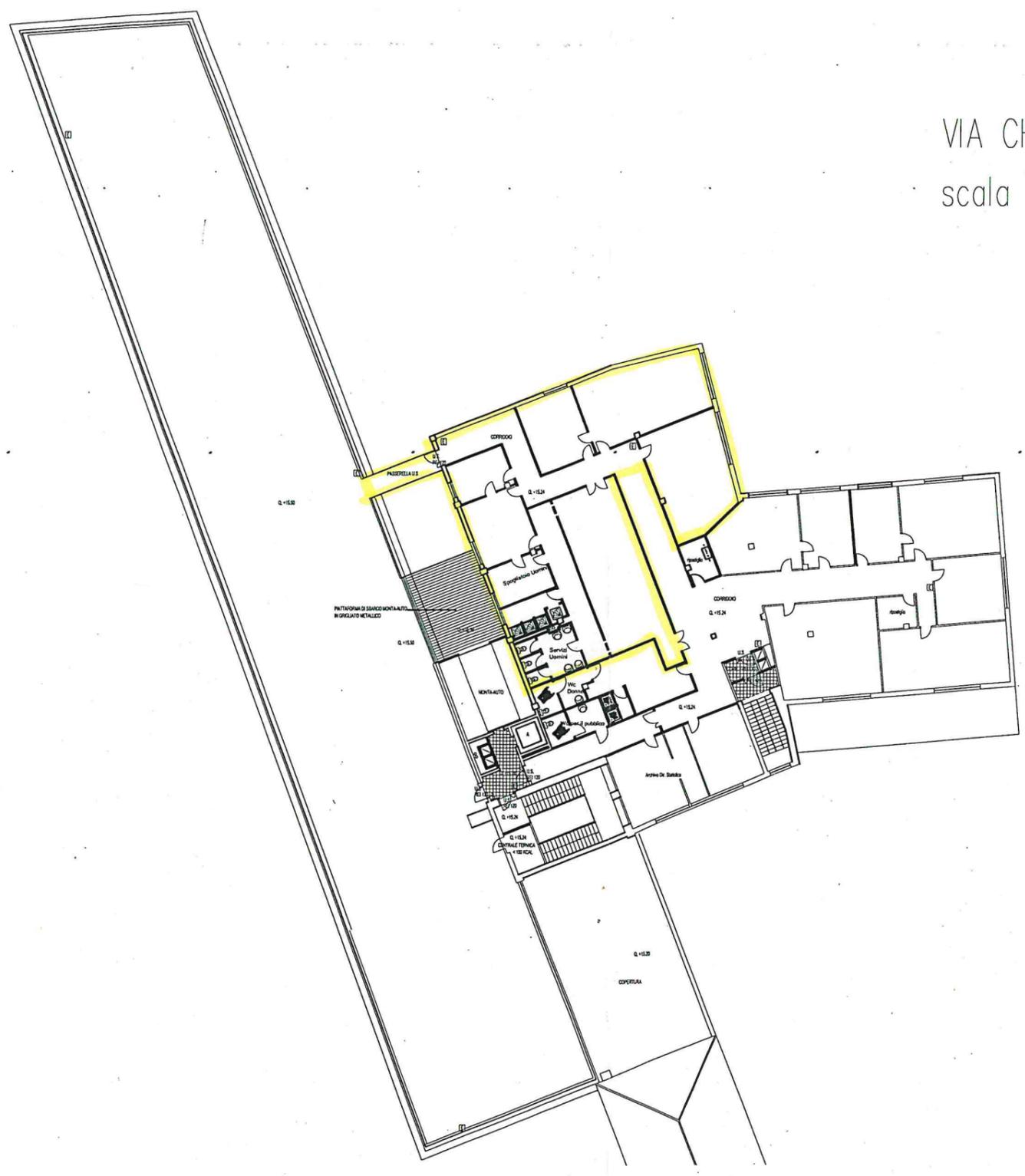
copia dello Statuto e dell'atto costitutivo – Atto di fondazione

UTIMP
COME
DEVE

VIA CHIUSONE 1 : PIANTA PIANO TERZO

scala 1/400

LOTTO NUMERO 2





COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE VALORIZZAZIONE PATRIMONIO E DEMANIO MARITTIMO

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DI IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETÀ SITO IN VIA CHIUSONE, CIV. 1 (suddiviso in numero 2 lotti).

AVVISO

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. _____, il Comune di Genova, nel rispetto dei principi di trasparenza e di correttezza dell’azione amministrativa

RENDE NOTO CHE

è indetta una **selezione** per l’assegnazione in “**concessione ad uso associativo**”, per **anni 6 (sei)**, dell’immobile ubicato in Via Chiusone al civico n. 1, suddiviso in numero 2 lotti.

Destinazione: ad uso associativo ad enti del terzo settore per lo svolgimento di attività sociali, culturali, artistiche e/o educative;

Localizzazione: La concessione insiste su un immobile ubicato nel territorio di Genova, in Via Chiusone, civ.1 – Municipio II – Centro Ovest, che si compone di una superficie complessiva pari a 1.906,60 mq, composta dalla superficie dei locali pari a mq. 815,00 e degli spazi di pertinenza pari a mq. 1.091,60, come meglio indicato nell’ allegata planimetria.

Vista la sua superficie complessiva, l’immobile viene suddiviso in numero 2 lotti.

Il **lotto numero 1** – indicato nell’allegata planimetria come “lotto numero 1” – è composto da:

- una parte di superficie dei locali, pari a 505,61 mq;

- gli spazi di pertinenza, pari a 1.091,60 mq. Tale spazio di pertinenza verrà utilizzato anche dall'Associazione assegnataria del lotto numero 2, affinché quest'ultima possa avere accesso al suddetto lotto.

Il **lotto numero 2** – indicato nell'allegata planimetria come "lotto numero 2" – è composto da:

- una parte di superficie dei locali, pari a 309,39 mq.

Fermo restando l'uso esclusivo dei locali, come indicato nella suddivisione dei lotti, le due Associazioni assegnatarie dovranno garantire la percorribilità delle vie di esodo, il posizionamento delle porte antincendio, secondo le prescrizioni del piano di evacuazione, l'utilizzo dei presidi di sicurezza e l'accesso all'impiantistica comune, per tutto l'arco della giornata.

Dati catastali:

- N.C.E.U. del Comune di Genova, Sezione SAM, Foglio 43, Mappale 40, sub. 42p.
- N.C.E.U. del Comune di Genova, Sezione SAM, Foglio 43, Mappale 47, sub. 8p.

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

1.1. Scopo del presente bando è l'individuazione di massimo due soggetti del terzo settore che, attraverso l'utilizzo in concessione del locale in oggetto, sviluppino azioni positive sul territorio realizzando attività sociali, culturali, artistiche e/o educative.

Art. 2 – SOPRALLUOGO

2.1. È possibile prendere visione dell'immobile oggetto del presente bando, previo appuntamento da prenotare presso l'Ufficio Tecnico della Direzione (all'indirizzo mail tecnicopatrimonio@comune.genova.it) indicando anche un proprio recapito telefonico sul quale essere contattati dall'Ufficio.

Art. 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE

3.1. La durata della concessione è fissata in **anni sei (6)** a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto, da parte dell'assegnatario. Non è ammessa alcuna forma di rinnovo tacito. La concessione potrà essere rinnovata, senza necessità dell'indizione di una procedura ad evidenza pubblica, per non più di una volta e per un periodo massimo di sei

anni, previa rideterminazione del canone su cui applicare l'abbattimento e previa verifica dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, con particolare riferimento a quelli del regolare pagamento del canone, della conformità delle attività svolte con quanto previsto nei provvedimenti di assegnazione e del rispetto degli oneri di manutenzione.

3.2. L'Amministrazione potrà pronunciare provvedimento di decadenza della concessione in qualsiasi momento qualora, a seguito di verifiche, l'utilizzo dell'immobile non sia conforme agli utilizzi indicati nel progetto. E' fatta salva, altresì, la revoca della concessione per motivi di interesse pubblico o per sopravvenute esigenze istituzionali senza che il concessionario possa vantare diritti a compensi o indennizzi di sorta.

Art. 4 – CANONE

4.1. Il **canone annuo** per la concessione del **lotto numero 1** dell'immobile – indicato nell'allegata planimetria come "lotto numero 1" – è fissato in base ad apposita perizia di stima nella misura di **€ 46.135,00**.

Il **canone annuo** per la concessione del **lotto numero 2** dell'immobile – indicato nell'allegata planimetria come "lotto numero 2" – è fissato in base ad apposita perizia di stima nella misura di **€ 19.717,00**.

I canoni saranno soggetti ad aggiornamento automatico annuale nella misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatasi nell'anno precedente.

4.2. In ragione della natura delle attività svolte dagli enti cui è rivolto il presente avviso ed in conformità al Regolamento sulla disciplina dell'applicazione di canoni ridotti in favore di enti ed associazioni che svolgono attività di interesse collettivo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 179 del 16 settembre 1996, il **canone** sarà sottoposto ad una **percentuale di abbattimento** (alternativamente del **50%**, del **70%** o del **90%**) secondo la misura stabilita dall'apposita Commissione Centrale, nella prima seduta utile successiva alla aggiudicazione.

4.3. Nel periodo di utilizzo dell'immobile rimangono a carico del concessionario le spese per le utenze (a titolo esemplificativo: energia elettrica e gas, riscaldamento e acqua calda sanitaria, telefono e reti dati) e le eventuali spese condominiali, che saranno suddivise in quota parte in relazione alla superficie degli spazi utilizzati.

Art. 5 – SOGGETTI AMMESSI

5.1. Possono presentare domanda di assegnazione dei locali in questione gli enti del Terzo settore, così come individuati dal comma 1 dell'art. 4 del D.lgs.117/2017, e pertanto le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

5.2. Possono presentare domanda di partecipazione raggruppamenti temporanei (costituiti/costituendi) di soggetti di cui al 5.1., mediante la seguente documentazione:

- in caso di RTI o Consorzio costituito: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
- in caso di RTI o Consorzio costituendo: deve essere inserita nella documentazione amministrativa (meglio specificata in seguito) una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;

5.3. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente procedura in più di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla procedura medesima in raggruppamento di concorrenti.

Art. 6 – TERMINI, REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

6.1. I soggetti, che intendono presentare domanda di assegnazione dei locali in questione, possono presentare domanda per un solo lotto, dandone precisa indicazione.

Il plico contenente la documentazione e il progetto di utilizzo, come indicati nel prosieguo, dovrà pervenire sigillato, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle:

ore 12.00 del giorno 14 gennaio 2022

al seguente indirizzo:

Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo – Auditorium del Matitone - Via di Francia 1– 16149 Genova

6.2. Non verranno tenute in considerazione le domande pervenute oltre il termine sopraindicato, anche se risulteranno inviate entro il termine stesso. Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato. Il Comune di Genova non risponde delle offerte inviate per raccomandata o a mezzo terze persone che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il rischio del mancato tempestivo recapito.

6.3. I plichi ricevuti oltre il predetto termine saranno considerati come non pervenuti, quindi non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al mittente previa richiesta scritta.

6.4. Il plico contenente la documentazione di seguito indicata dovrà riportare la dicitura:

“Selezione ad evidenza pubblica per l’assegnazione in concessione ad uso associativo del locale sito in Via Chiusone, 1 – Lotto numero _____ – NON APRIRE”

e recare esternamente i seguenti dati del concorrente:

- denominazione o ragione sociale;
- indirizzo;
- n. di telefono;
- indirizzo di posta elettronica e PEC (se in possesso) cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura.

6.5. All'interno del plico, **a pena di esclusione**, dovranno essere inserite **due** distinte **buste** sigillate sui lembi di chiusura e riportanti l'intestazione del mittente:

- una busta con dicitura **“A – Documentazione amministrativa”**;
- una busta con dicitura **“B – Documentazione tecnica – Proposta progettuale”**

1) La **BUSTA A - “Documentazione Amministrativa”** dovrà contenere:

- a) **domanda di partecipazione** alla procedura, del tutto conforme al fac-simile allegato al presente Bando (**allegato 1**), redatta in carta resa legale applicando una marca da bollo da Euro 16,00=, debitamente compilata e sottoscritta dal concorrente e corredata dagli allegati ivi indicati.

2) La **BUSTA B - “Documentazione Tecnica – Proposta Progettuale”** dovrà contenere:

- a) una **relazione sintetica** (formato A4, carattere Times New Roman 12) sottoscritta dal concorrente, che presenti l’offerta progettuale e la tipologia di attività che intende svolgere. Al fine di consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti la relazione progettuale dovrà avere un’articolazione interna secondo il contenuto dei sub-criteri di cui all’Art. 8 intitolato “*Criteri di valutazione*”

N.B. si precisa che in caso di partecipazione in forma di Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti costituito/costituendo:

- nell’ambito della Busta “A - Documentazione amministrativa”, oltre a quanto sopra indicato, da presentare secondo le modalità descritte, dovrà essere inserito l’atto costitutivo (RTI costituito) o l’atto di impegno (RTI costituendo) contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito da tutti i componenti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l’atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
- la domanda di partecipazione di cui al punto 1a) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del capogruppo;
- i documenti di cui ai punti 2a) dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del capogruppo.

6.6. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia sottoscritta da un procuratore del concorrente, dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, l’atto di procura, anche in copia.

7 – COMMISSIONE DI GARA

7.1. L’esame delle domande di partecipazione alla gara e delle relative offerte tecniche-progettuali pervenute sarà effettuato da apposita Commissione esaminatrice, che verrà costituita con successivo e specifico provvedimento dirigenziale dopo la scadenza del termine di presentazione dei plichi.

Art. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE

8.1. La Commissione procederà all'esame delle domande e alla valutazione dell'attività dei richiedenti e del progetto di utilizzo del bene, ai fini della sua assegnazione, sulla base dei sotto riportati criteri di valutazione:

1. **Caratteristiche del richiedente** (=elementi volti a consentire la valutazione della rilevanza sociale ed il curriculum esperienziale dell'Ente partecipante);
2. **Progetto di utilizzo del locale in assegnazione** (=elementi volti a consentire la valutazione della qualità del progetto di utilizzo del bene).

1. Caratteristiche del richiedente

MAX PUNTI 40

<p>1a) Curriculum del concorrente, con particolare riferimento ai servizi ed esperienze gestite a livello locale che dimostrino il legame con il territorio, il radicamento, la ramificazione e la concreta attitudine a realizzare il progetto</p>	<p><i>Fino a 15 punti</i></p>
<p>1b) Numero di associati attualmente coinvolti nell'Ente (da attestare con apposita documentazione)</p>	<p>1. Fino a 10: 5 punti 2. Da 11 a 20: 10 punti 3. Da 21 a 30: 15 punti 4. Oltre 31: 20 punti (i punteggi sono fra loro alternativi)</p>
<p>1c) iscrizione ad albo regionale del Terzo Settore</p>	<p>SI: 5 punti NO: 0 punti</p>

2. Progetto di utilizzo del locale in assegnazione

MAX PUNTI 60

<p>2a) Grado di utilità del progetto in riferimento alla tipicità e alle caratteristiche dell'area cittadina in cui è ubicato il locale (la proposta sarà valutata con specifico riferimento alle finalità sociali, educative, ricreative, culturali, di svago e animazione a pro della collettività locale)</p>	<p><i>Fino a 30 punti</i></p>
---	-------------------------------

2b) Fruibilità pubblica della struttura (con particolare attenzione alla previsione di progetti a favore delle scuole, dei giovani e/o dei diversamente abili, elencandone tipologia e durata di ogni singola attività)	<p style="text-align: center;"><i>Fino a 20 punti</i></p>
2c) Grado di utilizzo del locale <i>(i punteggi sono fra loro alternativi)</i>	Uno/due giorni: 1 punto Tre/quattro giorni: 5 punti Cinque/sei giorni: 10 punti

Art. 9 - MODALITA' DI ESPERIMENTO SELEZIONE

9.1. La Commissione appositamente costituita procederà alla verifica preliminare dei requisiti per la partecipazione alla procedura, all'esame della Documentazione Amministrativa (Busta A), alla valutazione dei requisiti qualitativi e del progetto, sulla base della documentazione tecnica (Busta B), e infine all'attribuzione del punteggio.

9.2. Con riferimento ai punteggi da attribuire in modo discrezionale (1.a, 2.a, 2.b) ciascun componente della commissione attribuirà – in base alla tabella di seguito riportata – un coefficiente, variabile tra zero e uno, a ciascun elemento di valutazione.

GRIGLIA DI VALORI	
ELEMENTI FORNITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	COEFFICIENTI
Eccellente (completo, ben articolato in ogni sua parte e ricco di elementi di peculiarità con elementi di eccellenza)	1
Ottimo (completo, ben articolato, con elementi di peculiarità e particolarmente apprezzabili)	0,9
Buono (completo e articolato, con elementi apprezzabili e interessanti)	0,8
Discreto (articolato ma non del tutto completo, con elementi più che adeguati)	0,7
Sufficiente (articolato, non completo, con elementi adeguati)	0,6
Mediocre (elementi rispondenti alle sole linee generali dell'Avviso)	0,5
Carente (carente in qualche elemento richiesto dall'Avviso)	0,4
Scarso (molto carente rispetto agli elementi richiesti dall'Avviso)	0,3
Insufficiente (quasi assenti gli elementi richiesti dall'Avviso)	0,2
Gravemente insufficiente (assenti gli elementi fondamentali richiesti)	0,1
Nessun elemento (in nessuna parte trattato l'elemento rispondente alle richieste attese)	0

Successivamente si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi. A seguire si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione. Infine, verranno sommati tutti i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione in riferimento a ciascun concorrente.

9.3. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

9.4. In caso di unico concorrente non si procederà all'attribuzione di alcun punteggio, tuttavia la proposta progettuale sarà comunque valutata nel suo insieme e non sarà aggiudicata ove ritenuta complessivamente non valida.

9.5. E' facoltà dell'Amministrazione invitare se ritenuto necessario, i richiedenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati assegnando un breve termine per la risposta. Eventuali carenze nelle Relazioni di cui alla busta B "Progetto", invece, non potranno invece essere sanate e potranno comportare l'impossibilità di valutazione da parte della Commissione degli aspetti progettuali della domanda con attribuzione di punteggio pari a 0.

Art. 10 - EFFETTI DELLA SELEZIONE

10.1. In base ai punteggi attribuiti verranno redatte due graduatorie distinte per il lotto numero 1 e numero 2.

Nell'ipotesi in cui il bando andasse deserto per un lotto, sarà possibile procedere all'assegnazione del lotto vacante ai soggetti idonei non vincitori del lotto aggiudicato, in base ai punteggi ottenuti in graduatoria.

Il Comune si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna assegnazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della selezione.

10.2. L'assegnazione sarà disposta con apposito provvedimento del Dirigente Responsabile della Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo nei confronti del richiedente che avrà conseguito il punteggio più alto.

10.3. Il soggetto assegnatario dovrà sottoscrivere l'atto concessorio in forma di scrittura privata con oneri a suo carico, presso la Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio.

10.4. In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile al concorrente il Comune di Genova si riserva la facoltà di dichiarare decaduto l'aggiudicatario, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, e di aggiudicare i locali secondo l'ordine di graduatoria.

10.5. In caso di mancata approvazione del verbale di aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun rimborso o indennizzo di sorta.

Art. 11 – CAUSE DI ESCLUSIONE

11.1. Si procederà in ogni caso all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) non siano rispettate le indicazioni previste dal punto 6.1. del presente avviso;
- b) non sia rispettato il termine perentorio previsto dal presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione;
- c) non siano rispettate le indicazioni previste al punto 6.4. e 6.6.
- d) non siano rispettate le indicazioni relative alle modalità di trasmissione e di compilazione della domanda di partecipazione e dell'offerta tecnica previste dal presente avviso nonché la corretta indicazione del contenuto delle due buste di cui al punto 6.5.;
- e) manchi la sottoscrizione della domanda di partecipazione alla selezione.

11.2. Salvo quanto stabilito nel punto precedente, eventuali errori formali, ma non sostanziali presenti nella domanda di partecipazione, così come eventuali carenze relative alla documentazione amministrativa presentata, potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito dalla Commissione e comunicato all'indirizzo mail e/o pec indicato nella domanda di partecipazione.

12 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

12.1. Tutte le spese afferenti alla stipulazione del contratto, comprese quelle di registrazione sono a totale carico del soggetto aggiudicatario. A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte, il contraente dovrà versare, in occasione e ai fini della stipula dell'atto, un importo pari a tre mensilità del canone.

12.2. La sottoscrizione della concessione da parte del soggetto risultato assegnatario non potrà aver luogo qualora vi siano in essere contenziosi con l'Amministrazione Comunale in relazione all'utilizzo di immobili di civica proprietà e/o in presenza di morosità relativa ai beni immobili di proprietà dell'Amministrazione.

12.3. Il concedente si riserva di effettuare le relative verifiche e controlli. La morosità potrà essere sanata entro e non oltre 15 giorni prima della data fissata per la sottoscrizione della concessione.

13 - PRINCIPALI OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

13.1. Il concessionario assume l'obbligo di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali concessi in via esclusiva e per le porzioni in condivisione pro quota, in base alla superficie assegnata, previo ottenimento delle idonee autorizzazioni (parere patrimoniale e/o autorizzazioni edilizie ecc.) per la loro realizzazione;

13.2 Il concessionario assume l'obbligo di ottemperare agli oneri di qualunque natura gravanti sul bene, compresi gli interventi necessari per l'adeguamento dello stesso ad ogni normativa vigente in materia di sicurezza e ogni altra autorizzazione/certificazione richiesta dalla normativa vigente e indispensabile per lo svolgimento dell'attività esercitata nell'immobile, ivi compresa la certificazione di prevenzione incendi – se l'attività esercitata rientra tra quelle elencate dal D.P.R. 151/2011 – e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

13.3. Il concessionario assume l'obbligo di utilizzare il bene concesso esclusivamente per la realizzazione delle attività indicate nell'offerta progettuale presentata, effettuando gli interventi necessari a rendere il bene idoneo allo scopo per il quale viene affidato in gestione.

13.4. Il concessionario assumerà l'obbligo di pagare il canone dalla data di decorrenza indicata nell'atto di concessione.

13.5. Saranno, inoltre, poste a carico del concessionario tutte le spese inerenti alle utenze, ogni tributo facente carico al conduttore e ogni altro onere fiscale, presente o futuro, afferente e consequenziale alla presente concessione, che saranno suddivise in quota parte in relazione alla superficie degli spazi utilizzati in via esclusiva e in condivisione.

13.6. Il concessionario dovrà inoltre consentire, in qualsiasi momento e previo preavviso, il libero accesso ai locali da parte del personale comunale incaricato di eseguire ispezioni od

altri interventi. In particolare, il concessionario è a conoscenza che il locale, essendo la piano terra, potrà essere eventualmente utilizzato come seggio elettorale.

13.7. Il concessionario del lotto numero 1 dovrà garantire il passaggio all'Associazione assegnataria del lotto numero 2 negli spazi di pertinenza che compongono il lotto numero 1, affinché la suddetta Associazione possa raggiungere i locali ad essa assegnati.

Art. 14 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA

14.1. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento U.E. 2016/679 del Parlamento Europeo del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), si informa che:

- I dati personali conferiti attraverso la modulistica allegata al presente bando saranno trattati al solo fine dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, e limitatamente al tempo necessario a detto fine;
- I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione del procedimento per il quale sono richiesti e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- Il conferimento dei dati presenti nella suddetta modulistica è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento;
- Alcuni potranno essere pubblicati on line nella sezione amministrazione trasparente per adempiere agli obblighi di legge previsti dal Decreto 33/2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa;
- Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del RGPD) mediante apposita istanza all' Autorità contattando il Responsabile della protezione dei dati personali - via Garibaldi 9 Genova – e-mail: DPO@comune.genova.it;
- Titolare del trattamento è il Comune di Genova, con sede a Genova via Garibaldi 9 – tel. 010557111 indirizzo e-mail : urpgenova@comune.genova.it casella di posta certificata (pec) comunegenova@postemailcertificata.it

Art. 15 – PUBBLICITÀ DEGLI ATTI DI GARA E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

15.1. Gli atti di gara sono pubblicati, in versione integrale, nella sezione “Amministrazione – Bandi di Gara – Settore Patrimonio” del sito istituzionale del Comune di Genova (al seguente link: <https://smart.comune.genova.it/patrimonio>) dalla quale sono scaricabili il bando e la modulistica necessaria per la partecipazione.

Si segnala la necessità di verificare costantemente la presenza di comunicazioni, anche in prossimità della scadenza.

15.2. Le eventuali richieste di chiarimenti in merito alla presente selezione devono essere formulate via e-mail all’indirizzo: bandivalorizzazione@comune.genova.it e nell’oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura **“Selezione ad evidenza pubblica per l’assegnazione in concessione ad uso associativo del locale sito in Via Chiusone, civ. 1 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI”**.

Il Direttore

Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo

(Ing. Giacomo Chirico)

ALLEGATI:

1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

2 - PLANIMETRIE

Allegato "A"

SI APPLICHI MARCA DA BOLLO DA
€ 16,00

**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
ALLA SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA PER L’AFFIDAMENTO IN
CONCESSIONE AD USO ASSOCIATIVO DI IMMOBILE DI CIVICA PROPRIETÀ
SITO IN VIA CHIUSONE CIV.1**

NUMERO LOTTO _____

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETA’
(artt. 46,47,48 e 38 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il sottoscritto.....

nato a, Prov....., il.....

residente in Via.....

C.A.P.....Telefono n..... e-mail

* in qualità di (specificare se legale rappresentante dell’associazione/persona
giuridica)

.....

* (specificare il nominativo della associazione/persona giuridica)

.....

* con sede in

* e-mail e * Pec (ove esistente)

.....

Chiede di partecipare alla gara ad evidenza pubblica in oggetto

A tal fine, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, cui può andare incontro ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, sotto la propria responsabilità, il sottoscritto

DICHIARA

- 1) di presentare, **in busta sigillata a parte**, una proposta progettuale;
- 2) di avere preso visione e di accettare **tutte** le condizioni e clausole contenute nel Bando di Gara;
- 3) di essere consapevole della natura pubblicitaria del rapporto concessorio e della relativa disciplina;
- 4) di conoscere lo stato dell'immobile per cui presenta domanda di partecipazione alla selezione e di accettarlo nello stato di fatto in cui si trova;
- 5) di manlevare il Comune di Genova da ogni responsabilità per il mancato rilascio di eventuali licenze e/o autorizzazioni di qualsiasi genere;
- 6) di non trovarsi in posizione di inadempimento per morosità o in altra situazione di irregolarità, in relazione al godimento di altri beni immobili di civica proprietà;
- 7) che non esistono a proprio carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- 8) che nei propri confronti e nei confronti dell'Ente rappresentato non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016;
- 9) di aver preso visione della sotto riportata informativa sul trattamento dei dati personali;
- 10) di essere regolarmente costituito, producendo a tal fine copia dello Statuto e dell'atto costitutivo da cui risulti la data di inizio dell'attività e che l'attività svolta non sia a fini di lucro;
- 11) * che la Associazione non ha procedure fallimentari e di liquidazione in corso;
- 12) * che il legale rappresentante della Associazione è il sig./la sig.ra
.....
nato/a a, prov....., il.....
.....

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, telefono: 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo per le seguenti finalità istituzionali: atto di concessione / contratto di locazione immobile di civica proprietà.

Il conferimento dei dati nei campi del presente modulo è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione del procedimento per il quale sono richiesti e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati

non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 – testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. Del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il sottoscritto attesta di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016 e di autorizzare il trattamento dei dati forniti da parte dell'Ente come ivi indicato.

In fede

.....
(firma)

IMPORTANTE:

- La firma **non** deve essere autenticata;
- I dati contrassegnati da asterisco * devono essere completati dalle Associazioni

DA ALLEGARE:

copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i

copia fotostatica del codice fiscale del soggetto richiedente

copia dello Statuto e dell'atto costitutivo – Atto di fondazione